

**Istituto Superiore di Studi Musicali
Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara**

il mondo della chitarra

Tredicesima edizione

Novembre 2017

Marzo 2018

Concerti, Masterclass e Seminari



il mondo della chitarra

Il Festival "Il mondo della chitarra" arriva quest'anno alla sua tredicesima edizione. Sicuramente un traguardo ragguardevole per una rassegna che, per certi versi, viene considerata di nicchia nel mondo musicale. Tutto quello che ruota intorno all'universo chitarristico è in effetti nella maggior parte dei casi frequentato dagli addetti ai lavori e dagli appassionati. Nel caso del Festival da noi proposto abbiamo avuto, nelle passate edizioni, un pubblico più vasto ed eterogeneo, fermo restando che le Master strumentali che vengono organizzate sono rivolte agli allievi, sia interni che esterni, del Conservatorio. La scelta degli interpreti e dei docenti invitati a questa rassegna, costituita da nove concerti ad ingresso libero, cinque masterclass e un seminario è stata curata con grandissima passione da Bruno Giuffredi e Fabio Spruzzola e va ad approfondire i diversi aspetti del mondo delle corde pizzicate, spaziando dal liuto alla chitarra, con una particolare attenzione agli autori che più hanno sviluppato ed ampliato il repertorio dello strumento. Il Conservatorio Guido Cantelli intende, anche con questa rassegna, offrire alla città di Novara e al territorio circostante, un ulteriore contributo all'arricchimento del panorama culturale.

Il direttore
Roberto Politi



A cura di **Bruno Giuffredi e Fabio Spruzzola**

Grafica e impaginazione **Cristina Mascherpa**



30/11/17 giovedì

Ermanno Brignolo

chitarra

Auditorium f.lli Olivieri
ore 21



VITO FRAZZI
(1888 - 1975)

Due pezzi
Intermezzo
Baldanzoso

LENNOX BERKELEY
(1903 - 1989)

Quatre pièces
Moderato ma con brio
Andante con moto
Lento (Mouvement de sarabande)
Allegro, energico

FRANK MARTIN
(1890 - 1974)

Quatre pièces brèves
Prélude
Air
Plainte
Comme une gigue

ETTORE DESDERI
(1882 - 1974)

Sonata in mi
Preludio
Arioso
Scherzo
Toccata e fuga

BENJAMIN BRITTEN
(1913 - 1976)

Nocturnal after John Dowland, op. 70
Musingly
Very agitated
Restless
Uneasy
March-like
Dreaming
Gently rocking
Passacaglia
Slow and quiet

Chitarrista e ingegnere del suono, Ermanno Brignolo ha iniziato a suonare la chitarra nella sua infanzia. Diplomatosi con lode nel 2003 presso il conservatorio di Novara, ha poi proseguito gli studi con Angelo Gilardino e Christian Saggese. Nel corso della sua carriera, Ermanno Brignolo si è esibito regolarmente in Europa e Australia, presentando selezioni di brani scelti con cura tra i capisaldi della letteratura e lavori immeritatamente meno noti del repertorio originale, con un'attenzione particolare alla produzione del 20° e 21° secolo. Tra gli altri, Ermanno ha tenuto concerti per enti di prestigio quali Associazione Musicare di Nuoro, Accademia internazionale della Chitarra di Brescia, Claxica international guitar festival and competition, Festival internazionale della chitarra di Lagonegro, Sydney Classical Guitar Society, Classical Guitar society of Victoria, Canberra Classical Guitar Society, Istituto Italiano di Cultura of Sydney. Critici musicali, compositori e colleghi musicisti hanno espresso pareri entusiastici sulla musicalità di Ermanno Brignolo, sul suo approccio originale al repertorio e sulla chiara resa del testo musicale.

Attivo anche nelle registrazioni per chitarra classica, i titoli più importanti della sua produzione discografica sono:

The Andrés Segovia Archive, cofanetto di 7 CD box distribuito da Brilliant Classics contenente la prima registrazione unitaria dell'omonima collezione di musiche edite da Gilardino e pubblicate da Edizioni Musicali Bèrben; Platero y yo con l'attrice Minie Minarelli. Distribuito da dotGuitar, questo disco contiene la registrazione completa dell'opera Platero y yo di Mario Castelnuovo-Tedesco, recitata sia in italiano sia in inglese;

Cahier des chansons anciennes n. 2, distribuito da dotGuitar, il disco contiene la prima registrazione mondiale del ciclo di 12 brani composti dal compositore piemontese Alfredo Franco e dedicati a Ermanno Brignolo. Meritano menzione i commenti ricevuti dal cofanetto "The Andrés Segovia Archive", definite da critici e rinomati musicisti come una pietra miliare della discografia per chitarra e uno dei migliori dischi degli ultimi trent'anni.

Una parte importante dell'attività musicale di Ermanno Brignolo riguarda l'insegnamento. Ermanno ha tenuto corsi, seminari e lezioni concerto per numerosi enti quali Accademia di Alto Perfezionamento Astigiana (Asti, Italy), Casimir Catholic College (Sydney, Australia); Associazione musicale Roma Castelli, Sydney Classical Guitar Society, Dante Alighieri Society of Sydney, Accademia internazionale della chitarra di Brescia.

Ermanno Brignolo è critico musicale per la rivista italiana 'Seicorde', è membro del Comitato Scientifico del Convegno Internazionale della chitarra di Alessandria.

Ermanno insegna chitarra presso il Casimir Catholic College di Marrickville, Sydney.

Oltre alla musica, Ermanno ha una laurea in Ingegneria Meccanica conseguita a pieni voti presso il Politecnico di Torino.



13/12/17 mercoledì

Simone Rinaldo

chitarra

Auditorium f.lli Olivieri
ore 21



JOHN DOWLAND
(1563 - 1626)

A Fancy (P5)

DOMENICO SCARLATTI
(1685 - 1757)

Sonata in Re minore k 213
Sonata in Sol maggiore k 146

FERNANDO SOR
(1778 - 1839)

Fantaisie Villageoise op. 52

FRANCO MARGOLA
(1908 - 1992)

Omaggio a Manuel De Falla

MANUEL DE FALLA
(1876 - 1946)

*Homenaje pour le Tombeau
de Claude De bussy*

LENNOX BERKELEY
(1903 - 1989)

Quatre pièces
Moderato ma con brio
Andante con moto
Lento (Mouvement de sarabande)
Allegro, energico

ALBERTO GINASTERA
(1916 - 1983)

Sonata
Esordio
Scherzo
Canto
Finale

Simone Rinaldo, nato a Tradate (VA) nel 1990, intraprende gli studi musicali giovanissimo, per poi entrare nella classe del M° Giacomo Maruzzelli al Civico Liceo Musicale di Varese. In seguito viene ammesso al Conservatorio di Milano nella classe di Maria Vittoria Jedlowski, sotto la cui guida si Diploma con Lode nel 2013. Nel Febbraio 2016 ha conseguito il biennio di specializzazione nella classe del M° Francesco Biraghi con 110 Lode e Menzione Speciale.

Ha seguito masterclass con Maestri di fama internazionale come Oscar Ghiglia, Massimo Lonardi, Lorenzo Micheli, Matteo Mela, Margarita Escarpa, Carlo Marchione, Pavel Steidl, Marcin Dylla, Giulio Tampalini, Antigoni Goni, Jukka Savjioki, Ricardo Iznaola.

Nell'estate 2017 ha frequentato il corso tenuto dal M° Oscar Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena ottenendo il diploma di merito.

Fondamentali gli anni di perfezionamento con A. Dieci e B. Giuffredi presso l'Accademia Regondi di Milano, ad oggi continua la sua formazione artistica sotto la guida di P. Pegoraro e A. Del Sal alla "Segovia Guitar Academy" di Pordenone.

Negli ultimi anni si è aggiudicato numerosi premi in concorsi solistici nazionali ed internazionali in Italia e all'estero. Tra i molti citiamo: il Concorso Internazionale "Città di Mottola", Concorso Internazionale di Sanremo, Concorso Internazionale di Bruxelles, Concorso Internazionale di Boulder in Colorado (USA), Concorso internazionale di Gargnano, Concorso Valle dei Laghi, Concorso Borguitar, Concorso Nazionale di Moncalieri, Concorso Nazionale Rospigliosi, Concorso Claxica, Concorso Nazionale di Vicoforte, Concorso Nazionale di Cassano Magnago, Concorso di Pieve di Sacco. E' risultato vincitore del "Premio Rancati" per musica da camera e per due volte del "Premio Restelli" per strumenti a pizzico, entrambi indetti dal Conservatorio di Milano.

Nel 2015 ha collaborato con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano suonando nell'opera "Don Pasquale" di G. Donizetti con recite nei teatri di Pavia, Como, Cremona e Bergamo.

Nel 2017 è stato pubblicato il suo CD "Simmetrie e Contrasti nel Novecento" distribuito online per l'etichetta "DotGuitar- serie Winners".

A novembre 2017 ha debuttato in qualità di solista con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo con il Concerto in Re maggiore op.99 di Castelnuovo-Tedesco.

E' attivo anche come docente presso Scuole Civiche, Accademie e Associazioni.

Suona una chitarra Angelo Vailati del 2014.





- GIROLAMO FRESCOBALDI** *Balletto I Corrente e Passacagli
Capriccio sopra la Battaglia*
(1583-1643)
*Dall'Anatologia di trascrizioni per chitarra
dal clavicembalo di Ganesh Del Vescovo*
- GANESH DEL VESCOVO** *Fantasie sopra melodie indiane n° 4 -7*
(1959)
(dalle Otto Fantasie)
Scherzo (dal I volume Guitar Concert)
*Frammenti n° 5 - 6 (dai Sette Frammenti
I volume Guitar Concert)*
- W. AMADEUS MOZART** *Dodici variazioni su "Ah, vous dirais-je, Maman"*
(1756-1791)
trascrizione per chitarra di Ganesh Del Vescovo
- GANESH DEL VESCOVO** *Studi n° 8 - 9 - 10 - 12*
(dai Sei studi seconda serie)
Studi n° 2 - 4 (dai Sei studi prima serie)

**Tutte le composizioni e le trascrizioni di Ganesh Del Vescovo
(tranne le due fantasie) sono pubblicate dalla casa editrice Sinfonica)*

Il chitarrista compositore Ganesh Del Vescovo, oggi considerato un "virtuoso" del suo strumento, è stato inizialmente un autodidatta. L'incontro con Alvaro Company lo ha portato poi a frequentare il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, dove ha conseguito il diploma con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale "per la straordinaria capacità di caratterizzare gli stati d'animo delle opere eseguite".

La sua attività di compositore prende le mosse fin dagli esordi e si sviluppa di pari passo con lo studio dello strumento, muovendosi fra la sperimentazione di tecniche nuove sulla chitarra e la ricerca di una forma personale stimolata anche dall'incontro con la musica classica indiana. Ha pubblicato numerosi spartiti, studi, CD, DVD e Libri; con GMC Guitar Media Collection (Firenze), Les Productions d'OZ, (Canada), EMA Vinci (Firenze), Gendai Guitar (Tokyo). In particolare la casa editrice Sinfonica Nuova Carisch (Milano) ha in catalogo diversi volumi di sue composizioni per chitarra sola.

E' uscito da poco per Guitart un fascicolo monografico a lui dedicato dal titolo: "la chitarra senza confini" (manuale delle nuove possibilità tecniche della chitarra, per chitarristi e compositori.)

Nel 1990 ha ricevuto il premio "Boris Christoff" al Conservatorio di Firenze.

Nel 2011 ha vinto il primo premio per la composizione al Festival Internazionale "Claxica 2011" di Castel d'Aiano, Bologna con il pezzo per solo chitarra Schegge di luce, pubblicato in seguito da Sinfonica Nuova Carisch.

Nel 2016 ha vinto il primo premio per la composizione al Festival Internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria con il pezzo per due chitarre Improvviso e Ritmico

Oltre alle proprie composizioni il suo repertorio concertistico include musiche appartenenti ai vari periodi della letteratura per chitarra dal Rinascimento ad oggi. Inoltre il suo repertorio annovera numerose trascrizioni frutto di una sua particolare tecnica e ricerca.

Da segnalare le prime esecuzioni assolute dei lavori di Alvaro Company: Ballade a lui dedicata, Notturmo, Il concerto catalano e Quattro pezzi in memoria; di Sylvano Bussotti Circo Minore; la prima esecuzione italiana di Le stagioni artificiali di Salvatore Sciarrino nel 2015, per il 78° Maggio Musicale Fiorentino.

Attualmente tiene corsi di chitarra e di perfezionamento alla Scuola di Musica di Sesto Fiorentino e al Centro Studi Musica & Arte, via Pietrapiana, Firenze.

Il poeta Mario Luzi ha scritto di lui: "Ho ascoltato più volte, a distanza di anni, Del Vescovo e mi è sembrato sempre di entrare nella sfera di emozione e di suggestione di un bel talento musicale. Una sfera particolare e tuttavia comunicativa e in certi momenti irradiante".





regia di **Claudio Beccari**

testo di **JUAN RAMÓN JIMENEZ**
musica di **MARIO CASTELNUOVO TEDESCO**
scelta di brani per narratore e chitarra

*A 50 anni dalla morte di
Mario Castelnuovo Tedesco (1895-1968)*

CLAUDIO BECCARI attore e regista
allievi delle classi di chitarra
in collaborazione con la classe di
"Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica"
prof. Alfonso Cipolla
del Conservatorio "G. Cantelli"

Il mansueto asinello compagno di un viaggio verso la conoscenza

Lavoro che attraversa il Novecento (l'opera letteraria è del 1914, quella musicale del 1960) Platero y yo op. 190 di Mario Castelnuovo Tedesco su testo di Juan Ramón Jiménez, propone una ideale di unione artistica di recitazione non intonata e chitarra.

Nato a Palos di Moguer in Andalusia nel 1881, **Juan Ramón Jiménez** trascorse la prima parte della sua vita in Spagna, ma allo scoppio della guerra civile del 1936 si trasferì dapprima a Cuba e poi negli Stati Uniti, infine a Puerto Rico, dove morì nel 1958. Due anni prima gli venne assegnato il Premio Nobel per la letteratura. Jiménez scrisse Platero y yo – un poemetto in prosa composto da 138 brevi episodi – tra il 1907 e il 1914.

Il libro è il ritratto interiore di un poeta che si interroga continuamente sulla vita e sul mondo, non in forma di monologo ma dialogando con la natura. Egli si serve del mansueto asinello Platero per avvicinarsi al reale, per osservare le metamorfosi della natura, qui rappresentata dalla valle di Moguer, e da ciò arrivare alla conoscenza dell'uomo, quindi di se stesso portando il poemetto, in origine dedicato ai bambini, a riflessioni universali. Platero y yo è anche un inno alla sua terra, l'Andalusia. Raccontando la vita dell'asinello lo scrittore trae dal quotidiano un sentimento pieno e totale, una religiosità terrena che ha il ritmo dello scorrere delle stagioni, muovendosi all'interno di uno stretto rapporto tra la vita (la primavera) e la morte (l'inverno).

Mario Castelnuovo Tedesco, uomo di profonda cultura la cui vita artistica fu sempre vicina a letteratura e teatro con lavori ispirati a Leopardi, Shakespeare, Dante e altri ancora, fu affascinato da quest'opera e nel 1960 scrisse 28 brani per chitarra come "commento" di altrettanti capitolotti di Platero y yo. Il testo letterario è scritto sopra le note, in una precisa corrispondenza di sentimenti come in partitura. La musica è chiaramente riferibile ad una cultura iberica che ritroviamo in gran parte della sua produzione per chitarra ed è essenzialmente descrittiva tanto da richiedere che i due interpreti, narratore e chitarrista, si comportino come un vero duo che fa musica da camera. Lo stesso Castelnuovo Tedesco considerava Platero y yo tra le sue migliori opere per e con chitarra.

Claudio Beccari Diplomato all'Accademia dei Filodrammatici e laureato in Lettere moderne all'Università Statale di Milano.

Come regista ha messo in scena più di trenta spettacoli, tra cui Un amor tra cani e gatti, ovvero L'arcadia in Brenta di Carlo Goldoni (1996) Il Misantropo e il Cavaliere di Eugène Labiche, (1997) Gli amanti sinceri di Marivaux (1997), Anfitrione di Molière (1998), Gli indifferenti di Alberto Moravia (1999), Un caso clinico di Dino Buzzati (2001), La peste di Albert Camus (2003), Prove d'autore di Harold Pinter (2004), Sonata a Kreutzer di Lev Tolstoj (2006), Tre diari di Ingmar Bergman (2008), La mandragola di Niccolò Machiavelli (2011).

Ha scritto e messo in scena Giorgio Strehler e io (2012) e Non si può vivere senza la musica di Giuseppe Verdi (2013).

È autore della riduzione per il teatro di Terra vergine di Gabriele D'Annunzio, La sonata a Kreutzer di Lev Tolstoj, Tre Diari di Ingmar Bergman. In campo musicale ha curato la regia de La serva padrona di Giovan Battista Pergolesi (2008), Il telefono di Giancarlo Menotti (2008), Playboy di Danilo Lorenzini (2009), La medium di Giancarlo Menotti (2011).

Dal 1994 al 2000 è stato direttore del Teatro Filodrammatici di Milano.





Le lacrime dell'anima, Musiche per liuto del Seicento francese

ENNEMOND GAULTIER *Le Testament du Vieux Gaultier, Allemande*
dit *Le Vieux* (ca.1580-1651)

JACQUES GALLOT, *Les Larmes, Sarabande*
dit *Le Vieux* (?-ca. 1695)

ENNEMOND GAULTIER *L'Adieu, Courante*
Tombeau de Mezangeau, Allemande
Canaries

JACQUES GALLOT *Tombeau du Marechal de Turenne, Allemande*
La Moscovitte, Sarabande
La Comète, Chaconne

CHARLES MOUTON *Prélude*
(1617-ca. 1700) *Tombeau de Gogo, Allemande*
Courante
Canarie
La belle homicide, Courante de M.r Gautier/
Double de la belle homicide
Chaconne

VIEUX GALLOT *La Basilique, Allemande*

MONSIEUR DU FAUX *Sarabande*

CHARLES MOUTON *Le Doux Hymen, Passacaille*

Liutista e tiorbista, collabora con importanti formazioni italiane di musica antica quali Concerto Italiano, Accordone, La Cappella della Pietà dei Turchini (ora Cappella Neapolitana), e con il gruppo londinese Trinity Baroque ed il Balthasar-Neumann Chor und Ensemble. Ha suonato nelle più importanti sale da concerto in Europa e nel mondo, Konzerthaus di Berlino e di Vienna; Musikverein di Vienna; Concertgebouw, Amsterdam; Cité de la Musique, Parigi; Auditorio Nacional, Madrid; Teatro Colon, Buenos Aires; Toppan Hall, Tokyo ed anche in Uruguay, Cile, Messico, Colombia, Brasile, Cina, Egitto, Marocco. Ha registrato oltre 50 CD con le etichette Emi, Virgin, Opus 111, Naïve, Alpha, Cyprès, Glossa, Cantus, Accord e come solista con l'italiana E lucevan le stelle, vincendo premi quali il Gramophon Award, Diapason d'Or, Premio Vivaldi della Fondazione Cini. Ha partecipato alla realizzazione delle tre opere di Claudio Monteverdi L'Orfeo, Il Ritorno d'Ulisse in Patria e L'incoronazione di Poppea, sotto la direzione di Rinaldo Alessandrini presso il Teatro alla Scala e l'Opera di Parigi. Ha registrato per tutte le emittenti radiofoniche europee e per emittenti televisive italiane, francesi, tedesche, spagnole, colombiane, cinesi e giapponesi.

La rivista italiana Amadeus ha proclamato il suo Cd solistico Le Mouton Fabuleux, dedicato alla musica del liutista francese del Seicento Charles Mouton, disco dell'anno 2008 per la musica antica ed i tre CD registrati in duo con il liutista Gabriele Palomba dischi del mese al momento della loro uscita.

Dirige l'ensemble Laboratorio'600, con il quale ha già registrato tre dischi per l'etichetta spagnola Glossa in collaborazione con i cantanti Pino De Vittorio e Roberta Invernizzi. Il gruppo, costituito da soli strumenti a pizzico, si dedica alla riscoperta di pagine inedite della cultura musicale italiana del XVII e XVIII secolo, e in particolare modo alle tracce della tradizione popolare del Meridione d'Italia attraverso le antiche fonti scritte; nel dicembre 2013 è stato insignito del Premio Mousiké Regione Puglia per la diffusione della cultura musicale del Mediterraneo.

Laureato in storia della musica, ha pubblicato articoli e saggi dedicati alla storia del liuto ma anche al primo Seicento italiano. Ha collaborato tra l'altro alla redazione del New Grove Dictionary of Music and Musicians e ha curato opere in fac-simile di Francesco da Milano, Pietro Paolo Borrono e Johannes Hieronimus Kapsperger, e insieme a Mirco Caffagni l'opera omnia del liutista cinquecentesco Perino Fiorentino.

Fa parte dell'Editorial Board del Journal of the Lute Society of America dal 2001 e del board dello Study Group dell'International Musicological Society per lo studio delle intavolature.

Ha insegnato al Conservatorio di Bari ed ora è docente titolare di Liuto presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona.

*(STEPHEN GOTTLIEB, LONDON, 1982,
DA UN ORIGINALE DI HANS FREI)



14/02/18 Mercoledì

Concerto degli studenti dei corsi accademici

Auditorium f.lli Olivieri
ore 21



23/02/18 Venerdì

Duo Pace-Poli Cappelli

duo chitarristico

ASTOR PIAZZOLLA

(1921-1992)

*Suite Troileana **

Bandoneon

Whisky

Zita

Escolaso

**Trascrizione di Michele Di Filippo*

ISAAC ALBENIZ

(1860-1909)

Capricho Catalano

Mallorca

Granada

a 50 anni dalla morte

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO

(1895-1968)

Sonatina Canonica op.196

Mosso, grazioso e leggero

Tempo di Siciliana

Ritmico e deciso

Andrea Pace e Cristiano Poli Cappelli iniziano la loro collaborazione artistica nel 2012, dopo anni di attività concertistica come solisti e come membri del Trio Chitarristico 'Ravel'. Il background artistico dei due giovani chitarristi si riflette immediatamente nel nuovo progetto che raccoglie in un tempo molto breve un notevole consenso. Oggi il duo è considerato uno dei più importanti a livello internazionale. Le interpretazioni del duo sono caratterizzate dalla nitidezza delle idee interpretative in combinazione con la facilità di esecuzione dei due musicisti, che offrono al pubblico un recital brillante. Il duo è tuttora impegnato in importanti festival internazionali di chitarra (Festival della Chitarra di Novara, Rassegna Solo per Chitarra di Roma, Sixways di Torino, Cina, Svizzera), nella pubblicazione (per le edizioni Sinfonica) e nella realizzazione di progetti discografici: di recente è stato pubblicato l'importante lavoro discografico per l'etichetta Brilliant Classics contenente le opere di Castelnuovo-Tedesco per due chitarre. Il cd ha riscosso critiche entusiastiche da tutte le riviste di settore del mondo. Scrivono su American Record Guide: "Duo Pace Poli Cappelli's performance are truly excellent, Ensemble perfect.". Di particolare interesse è il loro impegno nella diffusione della nuova musica per chitarra e i più interessanti compositori hanno già scritto per il duo composizioni originali come "Autumn à Paris" di Giorgio Mirto e "Un Caffè con Astor" di M. Godoy Villa-Lobos."

Auditorium f.lli Olivieri
ore 21



Andrea Pace compie la sua formazione musicale nelle aule della prestigiosa "Arts Academy" di Roma sotto la guida del M° Alessandro De Pau, diplomandosi giovanissimo con il con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "A.Casella" di L'Aquila.

Contemporaneamente intraprende lo studio della composizione con il M° Antonio D'Antò, vincendo a soli 16 anni un concorso nazionale di Composizione per studenti delle scuole medie superiori. L'interesse per la musica da camera con chitarra lo porta ad approfondire il repertorio di insieme, sotto la guida del M° Arturo Tallini, e ad esplorare le possibilità espressive della chitarra. Fondamentale nella sua formazione è inoltre l'incontro con il M° Stefano Palamidessi, con il quale frequenta il triennio di perfezionamento concertistico, frequentando masterclasses con chitarristi come Massimo Delle Cese, Mario D'Agosto, Pavel Steidl, Giampaolo Bandini, Carlo Marchione.

È docente di chitarra presso la 'Civica Scuola delle Arti' di Roma.

Cristiano Poli Cappelli si è diplomato in chitarra presso il conservatorio di Pescara con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Letizia Guerra, subito dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza. È stato selezionato come miglior diplomato del 2000 per incidere il Cd Omaggio a J. S. Bach, in cui è esecutore della Suite Bwv 1006a per liuto, progetto sostenuto dalla Regione Abruzzo.

È stato premiato in numerosi ed importanti concorsi nazionali distinguendosi sempre per le sue doti musicali e per la sua raffinatezza. Alla sua preparazione hanno contribuito, tra gli altri, Carlo Marchione, Pablo Marquez, Alexandre Swete e Alberto Ponce, il quale lo ha definito "musicista sensibile, sicuro, con suono gradevole e forte". Ha seguito il corso triennale di Alto Perfezionamento presso la Fondazione Arts Academy di Roma con il M° Stefano Palamidessi.

Svolge una costante attività didattica presso le S.M.I.M. e in Istituzioni private. Attualmente è docente di chitarra presso la Scuola Media ad indirizzo strumentale "Sangallo" di Ostia (RM) e presso la prestigiosa Scuola Civica delle Arti di Roma.

Da diversi anni tiene un corso di perfezionamento estivo presso Velletri, nell'ambito della Associazione Chitarristica dei Castelli Romani e della Accademia Musicale Roma Castelli.



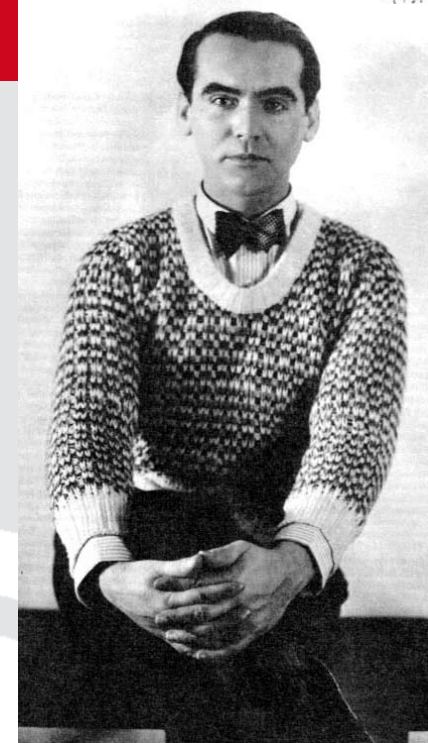
Ensemble "Le chitarre del Cantelli"

sulle tracce di Federico Garcia Lorca

Musiche di MANUEL DE FALLA, FEDERICO GARCIA LORCA ED ALTRI

Come tutti sanno il famoso poeta andaluso Federico García Lorca si è dedicato con passione anche alla musica: fu pianista, chitarrista e compositore. Ha respirato "aria musicale" e in particolare proprio chitarristica fin dalla tenera età ed in un certo periodo della sua vita ha pensato anche di fare della musica la sua professione, ma i fatti della vita lo hanno orientato poi verso la letteratura. L'amore per la chitarra si manifesta in molte sue poesie in cui la nomina espressamente o la evoca nei colori e nei suoni della Spagna.

Dedicò al chitarrista Regino Sainz de la Maza i Seis caprichos del Poema del cante jondo. Fu amico di Manuel de Falla, con cui condivideva un fortissimo interesse per la musica popolare andalusa: organizzarono insieme un festival sul canto andaluso, nell'intento di valorizzare questa importante tradizione culturale (Granada, 1922). Per l'occasione de Falla scrisse un saggio sul Cante Jondo (ovvero un "canto profondo", primitivo, che scaturisce dall'animo, canzoni tradizionali andaluse da cui derivano altre forme popolari). García Lorca compose nel 1921 il Poema del Cante Jondo, poesie ispirate alla tradizione popolare dell'Andalusia. Il poeta approfondì le sue ricerche sulle canciones e la musica popolare, facendo attenzione a non modificare questa cultura prettamente orale, ma recuperandone il carattere. Nelle Canciones Antiguas Españolas il grande poeta raccolse antiche melodie popolari rielaborandone i testi e rivisitandone l'armonia e la melodia, restituendoci così un vivace affresco di hispanidad e rivalutando inoltre il valore poetico che questa musica sottende.



*"La chitarra
fa piangere i sogni.
Il singhiozzo delle anime sperdute
sfugge dalla sua bocca
rotonda.
E come la tarantola,
tesse una grande stella
per irretire i sospiri,
che fluttuano nelle sua nera
cisterna di legno."*

("Le sei corde" - Federico Garcia Lorca)



10/03/18 Sabato

Sala Musica ore 11

Fabio Spruzzola

chitarra

DOMENICO SCARLATTI

(1685-1757)

Sonata K34

Sonata K11

Sonata K208

Sonata K42

(trascrizioni di Fabio Spruzzola)

ANTONIO VIVALDI

(1678-1741)

Trio RV 85

andante molto

largo

allegro

(trascrizione di Paolo Cherici

dall'originale per liuto, violino e basso)

DOMENICO SCARLATTI

Sonata K391

Sonata K408

Sonata K380

(trascrizioni di Fabio Spruzzola)



Allievo di Ruggero Chiesa e Giorgio Oltremari, si è poi diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove ha conseguito anche il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode, approfondendo con il M° Paolo Cherici lo studio delle opere di Weiss e Bach.

Perfezionatosi con Oscar Ghiglia, negli anni '80 ha vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione strumentale.

Dal 1977 al 1981, in duo con il M° Giorgio Oltremari, ha tenuto una serie di concerti in cui venivano valorizzate le migliori composizioni del primo Ottocento per due chitarre, alcune delle quali sono state poi pubblicate a cura del duo dalla casa editrice Zanibon di Padova.

Dal 1981 è stato chiamato più volte a collaborare con il Teatro dell'Opera di Genova ed il Teatro alla Scala di Milano per la realizzazione di opere di Verdi, Rossini e Donizetti.

È stato protagonista musicale al fianco di personaggi storici del teatro italiano come Valentina Cortese, Walter Valdi, Franca Nuti e Giancarlo Dettori al Piccolo Teatro, Teatro filodrammatici, Teatro dal Verme e Sagra della del Bramante di Milano; inoltre a Roma, Torino, Brescia, Piacenza, Iglesias, Segesta (Trapani) e Bari; in occasione del "Premio Nino Rota" (Roma 1997) ha suonato accanto a Oriella Dorella in un particolare arrangiamento del balletto "La Strada".

Ha suonato con Anahi Carfi, Piero Toso, Romano Pucci, Giuseppe Laffranchini, Stefano Pagliani, Giuseppe Bodanza, Francesco De Angelis ed anche Tullio De Piscopo e Renato Sellani; è stato solista con Archi della Scala e Sestetto d'Archi Scaligeri.

Con Ensemble Classica ha partecipato più volte al Festival Barocco Internazionale di Viterbo ed ha tenuto un memorabile concerto nella sala dei Bronzi di Riace a Reggio Calabria; ha suonato in Europa, Africa, America centrale, nelle isole dei Caraibi, a Singapore; in Giappone in tournée nel 2007, 2011, 2013, 2015, 2016 e 2017

Ha inoltre registrato vari CD.

Dal 1991 suona nel "Chitarra Trio" con gli amici e colleghi Enrico Maria Barbareschi e Leopoldo Saracino.

Docente di chitarra presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, ha insegnato nei Conservatori di Milano, Udine e Verona.



Masterclass e seminario Platero y yo

Ermanno Brignolo

masterclass Venerdì 1/12/2017

Simone Rinaldo

masterclass Giovedì 14/12/2017

Ganesh Del Vescovo

masterclass Sabato 20/1/2018

Claudio Beccari

seminario gennaio/febbraio 2018

Franco Pavan liuto e prassi esecutiva

masterclass Sabato 10/2/2018

Duo chitarristico Andrea Pace-Cristiano Poli Capelli

masterclass Sabato 24/2/2018

La manifestazione, nel suo aspetto didattico, si rivolge principalmente agli studenti dell'ISSM "Conservatorio di Novara", la cui partecipazione è dunque a titolo gratuito per ogni tipo d'evento. Saranno ammessi anche studenti esterni al Conservatorio come effettivi o come uditori alle seguenti condizioni:

Per le Masterclass:

Euro 60 al giorno per allievi effettivi;
Ingresso libero per allievi uditori.

Per i Concerti:

Ingresso libero.

Le domande d'iscrizione alle Masterclass dovranno specificare le generalità, il domicilio e il recapito telefonico dell'interessato, indicando i corsi prescelti e la qualifica di interno, uditore o effettivo: potrà essere indicato il programma di studio che si desidera approfondire con il docente.

Per informazioni:

Conservatorio di Novara
via Collegio Gallarini 1
0321 31252
bruno.giuffredi@consno.it
fabio.spruzzola@consno.it
www.consno.it

 "ISSM Conservatorio G. Cantelli" di Novara

Alla domanda andrà allegata la ricevuta di versamento su conto corrente postale n° 12657284 intestato a ISSM "Conservatorio di Musica Guido Cantelli di Novara".
Le iscrizioni dovranno pervenire alla Segreteria dell'ISSM "Conservatorio Cantelli", Via Collegio Gallarini 1, 28100 NOVARA entro la settimana precedente ogni evento.
Info: segreteria.didattica@consno.it





Conservatorio Guido Cantelli di Novara
via Collegio Gallarini 1, 0321 31252
www.consno.it

 ISSM Conservatorio G. Cantelli di Novara